



COMUNE DI RAGUSA

Provincia di RAGUSA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Guzzio Dott. Antonino – Presidente

Riccioli D.ssa Matilde – Componente

Greco Dott. Calogero – Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 07 del 22-01-2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, lì 22-01-2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Guzzio Dott. Antonino – Presidente

Riccioli D.ssa Matilde – Componente

Greco Dott. Calogero – Componente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza.....	29

Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	34
INDEBITAMENTO	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Guzzio Dott. Antonino – Presidente, Riccioli D.ssa Matilde e Greco Dott. Calogero – Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con delibera dell'organo consiliare n.89 del 28/12/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 08.11.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 30.12.2020 con delibera n. 465, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - **visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ragusa registra una popolazione al 01.01.2020, di n 73.418 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando i limiti di cui all'art.163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.25 del 19.05.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n27 in data 08.05.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2019	
Risultato di amministrazione (+/-)	54.617.768,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.473.157,34
b) Fondi accantonati	51.207.023,11
c) Fondi destinati ad investimento	294.475,61
d) Fondi liberi	-5.356.888,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	54.617.768,00

Si rileva che il punto d) della predetta tabella, corrisponde alla lett E) del prospetto recante il risultato di amministrazione (all.11), relativo all'esercizio finanziario 2019, approvato con delibera di C.C. n. 25 del 19.05.2020;

Che tale voce non costituisce “ avanzo disponibile “, come riportato nella predetta deliberazione, bensì disavanzo di gestione, conseguente all’attività di riaccertamento dei residui, ex art.3, c.16 del Dlgs n.118/2011, giusta delibera di G.M. n.355 del 7/8/2015.

Sul punto, il Collegio, preso atto della nota ricevuta a mezzo pec in data 21.1.2021 dal responsabile del Servizio Finanziario, rileva:

- che con delibera consiliare n.67 del 17.09.2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 594.034,64;
- che è stato rispettato il disposto normativo dell'art.4, c.2., del D.M. 2.4.2015 ovvero il risultato di amministrazione al 31.12.2019 è migliorato rispetto al disavanzo 2018 per un

importo superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al bilancio di previsione 2019.

- il rispetto del piano di rientro .

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	15.712.499,36	15.141.458,25	20.919.803,39
di cui cassa vincolata	1.813.109,38	2.249.893,51	3.983.885,57
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si e'** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾							
				previsioni di competenza	13001179,20	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾							
				previsioni di competenza	8609442,41	0,00	0,00
Utilizzo avанzo di Amministrazione							
				previsioni di competenza	4878701,89	0,00	
<i>- di cui avанzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i>							
				previsioni di competenza	0,00	0,00	
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>							
				previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento							
				previsioni di cassa	15141458,25	20071899,08	
10000 TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
47487239,73				previsione di competenza	50359120,92	44253618,98	45567960,91
				previsione di cassa	65861821,58	76740858,71	45616948,04
20000 TITOLO 2 Trasferimenti correnti							
5736369,02				previsione di competenza	29869402,53	13695500,50	10197069,04
				previsione di cassa	32870070,78	19431869,52	9903684,04
30000 TITOLO 3 Entrate extratributarie							
34513434,80				previsione di competenza	24290781,46	22483664,18	21894157,37
				previsione di cassa	33044777,02	48997098,98	20894157,37
40000 TITOLO 4 Entrate in conto capitale							
24026685,25				previsione di competenza	90689455,91	58881403,90	21208036,50
				previsione di cassa	92166054,56	82908089,15	9981625,50
50000 TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
0,00				previsione di competenza	2400000,00	3200000,00	1500000,00
				previsione di cassa	2400000,00	3200000,00	1000000,00
60000 TITOLO 6 Accensione prestiti							
3508699,70				previsione di competenza	3308600,00	3200000,00	1500000,00
				previsione di cassa	6963524,42	6708699,70	1000000,00
70000 TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
0,00				previsione di competenza	9000000,00	9000000,00	9000000,00
				previsione di cassa	9000000,00	9000000,00	9000000,00
90000 TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
341668,72				previsione di competenza	26100000,00	25500000,00	25500000,00
				previsione di cassa	26249376,74	25841668,72	25500000,00
TOTALE TITOLI							
115614097,22				previsione di competenza	236017360,82	180214187,56	136367223,82
				previsione di cassa	268555625,10	27282824,78	122896414,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE							
115614097,22				previsione di competenza	262506684,32	180214187,56	136367223,82
				previsione di cassa	283697083,35	292900183,86	122896414,95

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
 (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a). Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			594034,64	594034,64	594034,64	594034,64
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	30541184,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	116224164,1 23482211,19 (0,00) 112529179,8	79442086,97 0,00 0,00 100592106,1	77595390,18 138156070,7 (0,00) 76442743,88	76314409,02 6548,46 (0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	15289976,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	104633184,8 (0,00) 106358090,7	61152767,76 0,00 0,00	20803965,87 (0,00)	9086505,5 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2400000 (0,00) 2400000	3200000 0,00 3200000	1500000 (0,00)	1000000 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3555300,8 (0,00) 3555300,8	1325298,19 0,00 0,00	1373833,13 (0,00)	1401465,79 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TOSIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9000000 (0,00) 9000000	9000000 0,00 9000000	9000000 0,00 (0,00)	9000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	939956,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26100000 (0,00) 27256823,32	25500000 0,00 26439956,48	25500000 0,00 (0,00)	25500000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	46771117,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	261912649,68 0,00 261099394,64	179620152,92 0,00 217000104,62	135773189,18 138156070,70 0,00	122302380,31 6548,46 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46771117,57	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	262506684,32 0,00 261099394,64	180214187,56 0,00 217000104,62	136367223,82 138156070,70 0,00	122896414,95 6548,46 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non sussiste Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	20.071.899,08
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.740.858,71
2	Trasferimenti correnti	19.431.869,52
3	Entrate extratributarie	48.997.098,98
4	Entrate in conto capitale	82.908.089,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.200.000,00
6	Accensione prestiti	6.708.699,70
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.841.668,72
TOTALE TITOLI		272.828.284,78
TOTALE GENERALE ENTRATE		292.900.183,86

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	100.592.106,07
2	Spese in conto capitale	76.442.743,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.200.000,00
4	Rmborsa di prestiti	1.325.298,19
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.439.956,48
TOTALE TITOLI		217.000.104,62
SALDO DI CASSA		75.900.079,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 3.983.885,57. .

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				20.071.899,08
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	47.487.239,73	44.253.618,98	91.740.858,71	76.740.858,71
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.736.369,02	13.695.500,50	19.431.869,52	19.431.869,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	34.513.434,80	22.483.664,18	56.997.098,98	48.997.098,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	24.026.685,25	58.881.403,90	82.908.089,15	82.908.089,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.508.699,70	3.200.000,00	6.708.699,70	6.708.699,70
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	341.668,72	25.500.000,00	25.841.668,72	25.841.668,72
TOTALE TITOLI		115.614.097,22	180.214.187,56	295.828.284,78	272.828.284,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		115.614.097,22	180.214.187,56	295.828.284,78	292.900.183,86

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	30.541.184,97	79.442.086,97	109.983.271,94	100.592.106,07
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	15.289.976,12	61.152.767,76	76.442.743,88	76.442.743,88
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		1.325.298,19	1.325.298,19	1.325.298,19
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	939.956,48	25.500.000,00	26.439.956,48	26.439.956,48
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		46.771.117,57	179.620.152,92	226.391.270,49	217.000.104,62
SALDO DI CASSA					75.900.079,24

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	594034,64	594034,64	594034,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	80432783,66 0,00	77659187,32 0,00	76414789,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	79442086,97 0,00 9092411,94	77595390,18 0,00 9339641,94	76314409,02 0,00 9174616,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1325298,19 0,00 0,00	1373833,13 0,00 0,00	1401465,79 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-928636,14	-1904070,63	-1895120,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1720298,19 43738,74	2003833,13 58150,50	1994882,50 50527,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	791662,05	99762,50	99762,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3200000,00	1500000,00	1000000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3200000,00	1500000,00	1000000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (viene indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Progetto recupero risparmio fiscale ed IVA	1.000.000,00	1.000.000,00	
Contributi per permesso da costruire	395.000,00	630.000,00	610.000,00
Recupero evasione tributaria	183.945,00	276.695,00	171.720,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	672.709,78	672.709,78	672.709,78
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (royalties petrolifere)	2.260.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	4.511.654,78	5.579.404,78	4.454.429,78

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Aggio progetto recupero risparmio fiscale	210.000,00	200.000,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
Aggio a carico dell'Ente per riscossione	226.350,00	181.350,00	181.350,00
altre da specificare			
Totale	436.350,00	381.350,00	181.350,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, giusto verbale del Collegio dei Revisori del 24/12/2020;

Piano triennale di razionalizzazione della spesa

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Piano triennale 2021-2023 e Piano annuale 2021 degli incarichi di collaborazione a esperti esterni con contratto di lavoro autonomo

Piano di miglioramento servizi Polizia Locale ex art.13 L.R. 17/90

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Fino ad euro 15.000	aliquota 0,6%
da euro 15.001 a euro 28.000	aliquota 0,7%
da euro 28.001 a euro 55.000	aliquota 0,75%
da euro 55.001 a euro 75.000	aliquota 0,78%
oltre euro 75.000	aliquota 0,8%

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
4.498.490,34	4.498.490,34	4.650.000,00	4.900.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023

Totale	16.313.813,65	16.000.000,00	16.500.262,48	16.500.478,67

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Totale	17.493.103,87	18.000.103,87	18.200.103,87	18.200.103,87
	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Come si rileva nella DELIBERA di APPROVAZIONE TARI-PEF del C.C. N.88 del 28.12.2020, nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Imposta di soggiorno	707.892,13	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	707.892,13	830.000,00	830.000,00	830.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI		31.365,00				
IMU	549.358,00	2.578.878,47	2.198.706,72	500.000,00	750.000,00	500.000,00
TASI			315.367,33			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	2.608.495,00	18.534.859,89	4.000.000,00			
TOSAP	80.409,00	152.588,63	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'		31.365,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totalle	3.238.262,00	21.329.056,99	6.564.074,05	600.000,00	900.000,00	650.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			4.476.251,14	416.055,00	623.305,00	458.280,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.131.918,82	631.090,34	500.828,48
2020 (assestato o rendiconto)	1.210.000,00	505.000,00	705.000,00
2021	1.050.000,00	395.000,00	655.000,00
2022	1.000.000,00	630.000,00	370.000,00
2023	1.000.000,00	610.000,00	390.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.485.994,65	1.485.994,64	1.485.994,65
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	54.250,50	54.250,50	54.250,50
TOTALE SANZIONI	1.540.245,15	1.540.245,14	1.540.245,15
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	836.769,91	836.769,91	836.769,91
Percentuale fondo (%)	54,33%	54,33%	54,33%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 314.764,89 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 11.849,05 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.356 in data 21.10.2020 la somma di euro 326.613,94 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 25.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 306.613,94.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 20.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	102.975,34	102.975,34	102.975,34
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.020,02	16.020,02	16.020,02
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	118.995,36	118.995,36	118.995,36
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	282.865,88	897.175,84	31,53%
Musei e Castello Donnafugata	484.301,00	514.365,08	94,16%
Illuminazione lampade votive	38.000,00	43.500,00	87,36%
Impianti sportivi	136.596,00	507.984,00	26,89%
Espurgo pozzi neri	19.000,00	157.171,00	12,09%
Refezione scolastica	78.415,24	492.010,73	15,94%
Totale	1.039.178,12	2.612.206,65	39,78%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è del 39,78 %.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito si osserva: che questo comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2019 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario, pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

La legge 160/2019 ha previsto l'obbligatoria istituzione del canone unico patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi rientranti nelle cosiddette entrate minori, ovvero Tassa di occupazione suolo pubblico e Imposta comunale di pubblicità. Le previsioni sono state elaborate con criterio di competenza e sulla scorta dell'invarianza rispetto agli stanziamenti delle entrate sostituite dal canone.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 450.000,00.

Le tariffe sono state determinate con G.M. n. 448 del 23/12/2020

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	22.147.118,95	19.650.623,84	19.581.446,66	19.581.446,66
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.329.584,39	3.204.358,08	3.202.147,58	3.202.147,58
103	Acquisto di beni e servizi	60.422.475,62	42.282.563,87	40.597.449,51	39.540.064,51
104	Trasferimenti correnti	6.657.150,36	3.146.514,74	2.971.199,74	2.953.663,73
107	Interessi passivi	1.247.066,07	1.134.517,79	1.097.394,61	1.062.138,45
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	361.552,16	240.526,10	230.426,10	228.426,10
110	Altre spese correnti	21.567.271,56	9.782.982,55	9.915.325,98	9.746.521,99
	Total	115.732.219,11	79.442.086,97	77.595.390,18	76.314.409,02

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, ;
- con l’obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, ;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 ;

La spesa indicata comprende l’importo di € 194.100,00 nell’esercizio 2021, di € 194.100,00 nell’esercizio 2022 e di € 194.100,00 nell’esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L’Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella prima fascia ovvero tra i cosiddetti “comuni virtuosi”.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	22.922.422,03	19.581.446,66	19.581.446,66	19.581.446,66
Spese macroaggregato 103	141.150,84	30.366,00	30.366,00	30.366,00
Irap macroaggregato 102	1.305.482,91	1.107.358,08	1.105.147,58	1.105.147,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	24.369.055,78	20.719.170,74	20.716.960,24	20.716.960,24
(-) Componenti escluse (B)	1.555.267,84	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.813.787,94	20.719.170,74	20.716.960,24	20.716.960,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 25.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Ente è dotato di regolamento approvato con delibera di G.M. n.80 del 12.3.2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

La previsione di spesa non tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). **Il Collegio osserva che tale disposizione è stata abrogata con il D.L.214/2019, art.57, comma 2.**

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i

comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo (100%) nel rispetto del principio contabile.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	44.253.618,98	4.014.275,76	4.014.275,76	0,00	9,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.696.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.483.664,18	5.078.136,18	5.078.136,18	0,00	22,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.881.403,90	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	142.515.187,06	9.092.411,94	9.092.411,94	0,00	6,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	80.433.783,16	9.092.411,94	9.092.411,94	0,00	11,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	62.081.403,90	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45.567.960,91	4.261.505,76	4.261.505,76	0,00	9,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.197.069,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.894.157,37	5.078.136,18	5.078.136,18	0,00	23,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.208.036,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	100.367.223,82	9.339.641,94	9.339.641,94	0,00	9,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	77.659.187,32	9.339.641,94	9.339.641,94	0,00	12,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	22.708.036,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45.616.948,04	4.096.480,76	4.096.480,76	0,00	8,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.903.684,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20.894.157,37	5.078.136,18	5.078.136,18	0,00	24,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.981.625,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	87.396.414,95	9.174.616,94	9.174.616,94	0,00	10,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	76.414.789,45	9.174.616,94	9.174.616,94	0,00	12,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.981.625,50	0,00	0,00	0,00	0,00%

Inoltre, il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Il Collegio ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE 2021-2022-2023 è uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 239.666,68 pari allo 0,301 % delle spese correnti;

anno 2022 – euro 233.780,11 pari allo 0,301 % delle spese correnti;

anno 2023 – euro 230.001,12 pari allo 0,301 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti del regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato che** le somme già accantonate negli esercizi precedenti, al netto degli utilizzi per l'anno 2020, ammontano ad € 386.329,32, oltre ad € 1.200.000,00 previsto nel bilancio di previsione 2020 per fondo passività potenziale, risultano adeguate alle risultanze e alle comunicazioni dell'Avvocatura Comunale, giusta nota prot. n.133383 del 04-12-2020.

Pertanto l'Ente, prevederà un accantonamento, nel risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020, per fondo rischi contenzioso non inferiore a quanto comunicato dal settore dell'Avvocatura e non ritiene di dover accantonare somme per il Bilancio 2021-2023.

Quindi nel bilancio di previsione 2021-2023 l'Ente non ha previsto nessun accantonamento per rischi contenziosi.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.653,93	4.653,93	4.653,93
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	194.100,00	194.100,00	194.100,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	100.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	298.753,93	198.753,93	198.753,93

Legenda tabella**a) accantonamenti per contenzioso***sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.***b) accantonamenti per indennità fine mandato***sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);***c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati***sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.***Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	827.755,44
Fondo oneri futuri	884.294,79
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: rinnovi CCNL)	323.946,00
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) **1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.**

Per quanto sopramenzionato, l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente:

- **ha effettuato** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha posto** in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.
- **ha previsto** nel Bilancio di previsione 2021, per una valutazione prudenziale e cautelativa, un accantonamento pari ad euro 100.000,00 al Fondo di garanzia dei debiti commerciali, il cui ammontare può subire una variazione nel mese di febbraio 2021 e sulla scorta dei dati consuntivi dell'esercizio 2020,

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2020 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, non risultano pubblicati, né adottati, i rendiconti della gestione 2019 di:

- Ato Ragusa Ambiente Spa in liquidazione;
- SRR ATO 7 RAGUSA;

I bilanci delle altre partecipate sono pubblicati sul sito internet di ogni singola partecipata.

Il flusso dei dati tra l'ente e gli organismi partecipati risulta essere regolare.

Ad oggi, l'Ente dalle società partecipate non ha né percepito dividendi né sostenuto oneri e/o perdite.

Non esistono in atti eventuali disavanzi delle società partecipate a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L..

Gli organismi partecipati che hanno approvato il bilancio d'esercizio/rendiconto al 31/12/2019 sono:

Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.), Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, CORFILAC (Consorzio Ricerca Filiera Lattiera Casearia) ed il G.A.L.

Gli organismi partecipati e gli enti strumentali risultano i seguenti :

SRR Ato 7 Ragusa, ATO Ragusa Ambiente Spa in liquidazione, Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.), Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, Società consortile a r.l. –G.A.L. e CORFILAC .

Il Collegio invita l'Ente ad un'attenta valutazione della permanenza negli organismi partecipati, laddove non sussistono obblighi di legge, al fine di razionalizzare la spesa.

Codesto Organo, consiglia un costante monitoraggio delle medesime società al fine di evitare eventuali situazione deficitarie che possano riflettersi negativamente sul bilancio dell'ente.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019 e sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, sembrerebbe che non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del 29-09-2017, delibera Consiglio Comunale n.38, alla riconoscione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30-12-2020 (entro il 31.12.2020), con proprio provvedimento motivato - delibera n.87 -, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale riconoscione sara' stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti ;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	65281403,90	24208036,50	11981625,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1720298,19	2003833,13	1994882,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3200000,00	1500000,00	1000000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	791662,05	99762,50	99762,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	61152767,76 0,00	20803965,87 0,00	9086505,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Investimenti finanziati da privati	361.543,00	3.253.887,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	361.543,00	3.253.887,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	34.789.601,48	34.908.301,93	36.860.157,27	38.778.597,82	38.962.915,19
Nuovi prestiti (+)	3.184.809,00	2.400.000,00	3.200.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	3.057.863,55	448.144,66	1.281.559,45	1.315.682,63	1.350.938,79
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-8.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	34.908.301,93	36.860.157,27	38.778.597,82	38.962.915,19	38.611.976,40
Nr. Abitanti al 31/12	73.383	73.383	73.383	73.383	73.383
Debito medio per abitante	475,70	502,30	528,44	530,95	526,17

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.337.499,98	1.197.792,14	1.122.517,79	1.088.394,61	1.053.138,45
Quota capitale	3.057.863,55	448.144,66	1.281.559,45	1.315.682,63	1.350.438,79
Totale fine anno	4.395.363,53	1.645.936,80	2.404.077,24	2.404.077,24	2.403.577,24

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.337.499,98	1.197.791,14	1.122.517,79	1.088.394,61	1.053.138,45
entrate correnti	89.528.847,19	90.541.765,35	79.974.684,61	87.905.827,58	86.117.611,03
% su entrate correnti	1,49%	1,32%	1,40%	1,24%	1,22%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate nel corso dell'esercizio finanziario 2021, adottando, nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, immediato provvedimento di riequilibrio;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Si raccomanda di aver riguardo all'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020);

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime**, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Guzzio Dott. Antonino – Presidente (firmato digitalmente)

Riccioli D.ssa Matilde – Componente (firmato digitalmente)

Greco Dott. Calogero – Componente (firmato digitalmente)